



By: [huneycuttaddison](#) - [CC BY 2.0](#)

Il terribile terremoto che ha colpito il NEPAL - mentre non sono ancora quantificabili le reali dimensioni delle vittime, dei feriti e senza tetto, delle distruzioni fisiche - lascia e lascerà per lungo tempo in ginocchio un paese già tra i più poveri del mondo.

Già prima della tragedia, alla povertà economica faceva da contrappunto l'enorme ricchezza di una popolazione tenace, impegnata in un proprio, difficile percorso di riconquista della democrazia e di uno sviluppo più sostenibile, in un paese morfologicamente e climaticamente molto duro, ma altrettanto ricco di bellezze e patrimoni naturali, storici, artistici, architettonici, anch'essi duramente colpiti dal sisma.

Un popolo che merita tutta la nostra solidarietà e di non essere dimenticato, appena passerà l'emozione iniziale e i grandi media smetteranno di appassionarsi alla tragedia nella tragedia delle spedizioni alpinistiche travolte dalle valanghe.

La CGIL ha un forte legame con i sindacati nepalesi ed in particolare con il GEFONT, che ha svolto un ruolo fondamentale nella lotta per la democrazia e la Repubblica, oltre che nella quotidiana difesa dei diritti dei lavoratori, in un contesto già estremamente difficile.

La Casa editrice EDIESSE intende partecipare allo sforzo di solidarietà - e di conoscenza - attraverso la vendita del volume del 2010 "Bandiere rosse sul tetto del mondo" (Vedi scheda allegata).

L'INTERO RICAIVATO SARA' INVIATO AL GEFONT come piccolo gesto di solidarietà concreta di fronte all'immane tragedia del terremoto.

Il libro può essere acquistato attraverso il sito internet di Ediesse o ordinandolo a:

[ediesse@cgil.it](mailto:ediesse@cgil.it)

[ediesse.libri@cgil.it](mailto:ediesse.libri@cgil.it)

Grazie per l'attenzione